UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica
Direttore Prof.ssa Grazia Chiellini

Bando di concorso per l'attribuzione di una Borsa di Ricerca

Il Direttore del Dipartimento
Di Patologia Chirurgica, medica, Molecolare e dell'Area Critica

Scadenza presentazione domande: 24/01/2026

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale n. 2711 del 27/02/2012 così come successivamente modificato ed integrato;

VISTO: il Regolamento dell'Università di Pisa per l'assegnazione di Borse di Ricerca, emanato con D.R. 14954 del 29/11/2011 e successive modificazioni con particolare attenzione per l'art. 1 comma 3 dove si autorizza l'estensione delle selezioni a laureati, qualora siano bandite sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'Università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi;

VISTO: l'articolo 1-bis c 4 del DL 45/2025 con il quale è stata disposta l'imponibilità IRPEF e la concorrenza alla base imponibile IRAP di Ateneo delle borse – post laurea;

VISTA: la legge 15/05/1997 n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17/05/1997 ed in particolare l'art. 3, commi 5 e 6, relativi, rispettivamente al divieto per le pubbliche amministrazioni di richiedere l'autenticazione della sottoscrizione per le domande per la partecipazione a pubblici concorsi e l'abrogazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi stessi;

VISTO: il D.R. n. 862/2022 del 23/5/2022 con il quale sono state dettate disposizioni relative alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali;

VISTO: il D.R. n. 1280/2022 del 21/7/2022 con il quale è stato approvato e contestualmente emanato il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica";

VISTO: il D.R. n. 434/2023 del 1°/3/2023 con il quale è stato aggiornato il vademecum finalizzato a orientare la comunità universitaria verso l'adozione di comportamenti idonei ad assicurare, pur nel mutato quadro epidemiologico, condizioni di sicurezza e salubrità negli ambienti universitari e a contrastare la diffusione del virus SARS-Cov2";

VISTA: la richiesta del prof. Silvio Chericoni di bandire una Borsa di Ricerca dal titolo *"Studio sulla percentuale di principio attivo riscontrata nei sequestri di cannabis e cocaina analizzati dal laboratorio di Tossicologia Forense di Pisa nel triennio 2023-2025 e confronto con i dati nazionali*" nell'ambito del progetto dal titolo "Realizzazione di nuovi flussi informativi per la raccolta dati sulle sostanze stupefacenti circolanti sul territorio italiano per potenziare l'efficacia e l'efficienza operativa del sistema di allerta nazionale", codice progetto 549901_2024_Chericoni_DPA – CUP I53C24000170005;

VISTO: il Provvedimento d'Urgenza del Direttore del Dipartimento prot. n. 98 del 07/01/2026 rep. n. 12 con il quale è stata autorizzata l'istituzione di una Borsa di Ricerca di 6 (sei) mesi, rinnovabile, dell'importo lordo dipendente di ***€ 9.124,42***, riservata a coloro che sono in possesso di una Laurea magistrale in Biologia o in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica dal titolo *"Studio sulla percentuale di principio attivo riscontrata nei sequestri di cannabis e cocaina analizzati dal laboratorio di Tossicologia Forense di Pisa nel triennio 2023-2025 e confronto con i dati nazionali*";

DISPONE

Art. 1

È indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di una Borsa di Ricerca di sei mesi, rinnovabile, dell'importo lordo dipendente di ***€ 9.124,42*** riservata a coloro che sono in possesso di una Laurea magistrale in Biologia o in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica dal titolo *"Studio sulla percentuale di principio attivo riscontrata nei sequestri di cannabis e cocaina analizzati dal laboratorio di Tossicologia Forense di Pisa nel triennio 2023-2025 e confronto con i dati nazionali*".

Art. 2

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti pena l'esclusione dal concorso:

1. Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri della CE purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ed i cittadini extracomunitari anche se non regolarmente soggiornanti;
2. Possesso di una Laurea magistrale in Biologia o in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica, così come specificato nel sopraindicato art 1, conseguita presso una università italiana ovvero il titolo di studio conseguito all'estero equivalente alla laurea richiesta;
3. Curriculum formativo e scientifico-professionale adeguato ai programmi di ricerca;
4. Non ricoprire alcun impiego pubblico e privato.

Costituiscono titoli preferenziali soggetti a valutazione da parte della Commissione:

- Esperienza nell'ambito delle specifiche problematiche attinenti alla ricerca, con particolare attenzione per le conoscenze nel campo della tossicologia forense, in particolare relative all'analisi di campioni di materiale stupefacente;
- Eventuali contributi scientifici relativi a tematiche affini a quelle su cui verte la ricerca.

Per difetto dei requisiti prescritti, il Direttore del Dipartimento può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica, devono pervenire con la dicitura **"Domanda di partecipazione concorso borsa di ricerca dal titolo *"Studio sulla percentuale di principio attivo riscontrata nei sequestri di cannabis e cocaina analizzati dal laboratorio di Tossicologia Forense di Pisa nel triennio 2023-2025 e confronto con i dati nazionali*" -Riferimento: Roberta Nelli"** pena l'esclusione dal concorso. Le domande devono pervenire perentoriamente entro le **ore 12.30 del giorno 24/01/2026** (termine di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo della Direzione Area di Medicina – DAM).

Si considerano prodotte in tempo utile le domande inviate:

1. tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dam@pec.unipi.it. Fa fede la data di invio della PEC. Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire con la ***dicitura sopra indicata***;
2. Coloro che non siano titolari di indirizzo PEC potranno inoltrare le domande all'indirizzo email protocollo-dam@unipi.it;

Art. 4

Alla domanda gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti redatti in carta semplice :

a) Certificato di laurea, con l'indicazione della votazione riportata nell'esame di laurea. Sono esentati dal produrre tale certificato i laureati presso l'Università di Pisa;

b) Copia della tesi di laurea, accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dell'interessato ai sensi della legge n. 445/2000, circa la conformità della copia presentata alla tesi depositata presso la componente Università;
c) Curriculum Vitae datato e firmato dal candidato;
d) Eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso od eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Qualora essi non siano presentati in originale o copia autenticata, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla precedente lettera b), attestante la conformità delle copie prodotte ai rispettivi originali;
e) Elenco della documentazione presentata allegata alla domanda;
f) Copia documento valido di riconoscimento;
g) Copia Codice Fiscale.

Art. 5

La Commissione Giudicatrice, nominata con Provvedimento d'Urgenza del Direttore del Dipartimento prot. n. 98 del 07/01/2026 rep. n. 12 è composta da:

Prof.ssa Grazia Chiellini	Direttore del Dipartimento
Prof. Silvio Chericoni	Membro
Prof. Antonello Di Paolo	Membro
Prof. Michele Figus	Vicedirettore del Dipartimento (Membro sostituto)

Art. 6

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. La Commissione provvede alla valutazione dei curricula e di quanto presentato dai candidati in attinenza all'attività di ricerca da svolgere. In caso di conseguimento di titoli all'estero, sarà compito della Commissione esaminatrice, esclusivamente ai fini della presente selezione, valutarne l'equivalenza. Al termine della valutazione la Commissione individua il vincitore e formula la graduatoria degli idonei, ovvero se lo ritiene opportuno, preseleziona e convoca, sulla base della maggiore adeguatezza del curriculum, un certo numero di candidati a un colloquio. Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio la data è comunicata tempestivamente agli interessati in una delle seguenti modalità: PEC, email, contatto telefonico o raccomandata A.R., da inviarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per la prova. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La Commissione valuterà la preparazione culturale dei candidati su problemi collegati alla ricerca in oggetto e le eventuali precedenti esperienze dei candidati nella ricerca scientifica. L'eventuale colloquio si svolgerà secondo le disposizioni vigenti.

Art. 7

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula, sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ognuna delle voci, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione delle borse messe a concorso.

La Commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazioni di merito ex aequo.

Gli atti e il provvedimento di approvazione sono immediatamente trasmessi all'Ateneo e pubblicati sul sito dell'Ateneo e della struttura.

Art. 8

La borsa è conferita con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

L'attività di ricerca dovrà avere inizio il mese successivo al conferimento della borsa di ricerca, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore della Struttura sulla base di motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista.

In caso di conferimento della presente borsa a cittadino non UE, la decorrenza della borsa è condizionata alle tempistiche e agli atti che derivano dalle procedure di legge di pertinenza (d.lgs 286/98 e successive modifiche e integrazioni).

Art. 9

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazioni rese dal personale della ricerca, e controfirmate dal Direttore della struttura interessata, attestanti il regolare svolgimento del programma da parte del borsista.

Se si verifica il recesso del borsista, la borsa è conferita, secondo l'ordine di graduatoria, dal Direttore della struttura su proposta del responsabile della ricerca e con scadenza uguale a quella della borsa originaria. Il titolare della borsa che intende recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione motivata al Direttore della struttura di ricerca con almeno trenta giorni di preavviso. In tal caso il borsista è regolarmente liquidato fino al momento della cessazione.

Art. 10

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore della struttura, ogni sei mesi, una relazione sulle attività svolte vistata dal responsabile. Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Al borsista si applica il regolamento per le missioni fuori sede.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista.

In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione-lavoro.

Gli iscritti ad un corso di dottorato che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato e gli iscritti ad una scuola di specializzazione che non siano titolari di contratto di formazione specialistica possono usufruire delle borse di cui al presente bando a condizione che il consiglio del corso esprima parere favorevole.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

Il borsista non può svolgere attività universitaria, salvo eventualmente quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa.

Il borsista può far parte di commissioni di esami universitari solo se cultore della materia e in tale qualità. Il borsista può svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

Art. 11

La borsa di cui al presente bando costituisce base imponibile IRPEF per il percipiente e concorre alla formazione della base imponibile IRAP per l'Ateneo sulla base delle disposizioni dell'articolo 1-bis c 4 del DL 45/2025.

L'Università, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica n.600/73 eserciterà quindi il ruolo di sostituto di imposta per l'assolvimento degli adempimenti IRPEF.

La borsa di cui al presente bando è altresì esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'articolo 2 comma 26 della legge n.335/1995.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Università di Pisa.

Art. 12

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 10 del presente bando e di non superare, con la presente borsa, la durata complessiva di tre anni;
2) Dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca.

Art. 13

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i, in conformità al Regolamento EU 2016/679, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14

Il presente decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo della Struttura e mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Università di Pisa e sul sito web dell'Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Grazia Chiellini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica
Direttore Prof.ssa Grazia Chiellini

ALLEGATO
Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al Direttore
del Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica
presso DAM
Via Savi, 10
56126 PISA

Il sottoscritto…….....

nato a ……(provincia di ……...)

il …….residente in ……

via ……..……n° ……C.A.P. ……. Tel ……

con domicilio eletto agli effetti del concorso in ……..……..

(provincia di ……..) via ……

n° ……. C.A.P. …… tel ……impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di ricerca dal titolo *"Studio sulla percentuale di principio attivo riscontrata nei sequestri di cannabis e cocaina analizzati dal laboratorio di Tossicologia Forense di Pisa nel triennio 2023-2025 e confronto con i dati nazionali*" della durata di 6 (sei) mesi, rinnovabile, dell'importo lordo dipendente di € 9.124,42 per chi è in possesso di una Laurea magistrale in Biologia o in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica da svolgersi sia presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica dell'Università di Pisa, sia presso l'Edificio 57 (Scuola Medica) dell'Ospedale S.Chiara, Pisa.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

1. il suo codice fiscale è _____;
2. è in possesso del diploma di Laurea in _____, conseguito il _____ presso l'Università di _____con la votazione di _____;
3. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____ _____ (città, via, n. e c.a.p.) tel. _____; e-mail: _____ tel. Cell. _____;
4. di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
5. di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della borsa.

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando di concorso.
Allega inoltre i seguenti documenti:

α) Curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
β) Copia della Tesi di Laurea;
χ) Eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso od eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Qualora essi non siano presentati in originale o copia autenticata, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità delle copie prodotte ai rispettivi originali;
δ) Elenco della documentazione presentata allegata alla domanda;
ε) Copia documento valido di riconoscimento
ϕ) Copia codice Fiscale

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica
Direttore Prof.ssa Grazia Chiellini

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data ……

Firma ……..

UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica
Direttore Prof.ssa Grazia Chiellini

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI.

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ **(____) il** _____

residente a _____ **(_____)**

in via_____ **n.** _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

……

……

……

……

……

……

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

…….
(luogo, data)

Il Dichiarante

……..

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.